



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 30

L'anno 2016, il giorno 14 dicembre alle ore 9.30 presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori Ufficiali dei Conti nelle persone di:

- Ferri Stefano (Presidente)
- Guidi Barbara
- Piccinini Giovanni

Alla riunione è presente:

La Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Battistina Giubbani.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

ESAME DELL'ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 CONSUNTIVO E PER L'ANNO 2016 PREVENTIVO/Monitoraggio DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE. (P.G. 92945 del 14.12.2016)

1. Consuntivo 2015

Richiamato il verbale n. 6 del 23/02/2016, con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 (consuntivo) e 2015 (preventivo);

Richiamato il verbale n. 22 del 20/06/2016, con il quale il Collegio ha attestato la costituzione complessiva del fondo 2015 e la costituzione complessiva provvisoria del fondo 2016;

Visto l'accordo decentrato stipulato in data 15/12/2008 nella parte riguardante la distribuzione delle risorse del fondo prot. n. 275775 del 2008, ed il verbale di accordo sulla distribuzione delle risorse del fondo destinato alla contrattazione decentrata P.G. 92945 del 14.12.2016, unitamente alla relazione illustrativa tecnico-finanziaria a cura della sopraccitata dirigente del servizio Gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione;

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL22.01.2004, che demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Verificata la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo, con particolare riguardo:

- all'incremento dello 0,20 % del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.04 (obbligatorio) pari ad euro 60.901,00;

- all’incremento dello 0,62 % del monte salari 2001 ai sensi dell’art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.04 (parte fissa) pari ad euro 188.793,00;
- all’incremento dello 0,50 % del monte salari 2001 ai sensi dell’art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 (parte fissa) pari ad euro 152.252,00;
- all’incremento dello 0,60% del monte salari 2003 (parte fissa), ai sensi dell’art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.517,00;
- al mancato incremento dello 1 % del monte salari 2007, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del CCNL 31.07.2009 (parte variabile);
- Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2015 e nel bilancio 2016 per le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell’esercizio 2015 e 2016;

Visto l’art.9 comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010;

Visto l’art. 40 bis del dlgs 165/01 così come modificato dalla legge 150/09;

Visto l’art. 14 ultimo paragrafo del CCNL 24/04/99, nel combinato disposto con l’art. 15 comma 1 lett. m) del medesimo contratto, nonché l’art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/04;

Verificato che nel consuntivo del bilancio del personale 2015 emerge un risparmio di spesa rispetto al fondo per lo straordinario istituito ai sensi dell’art. 14 del CCNL 24/04/99 di euro 79.820,00

Considerato che le somme non utilizzate del Fondo anno 2014 ammontano a 52.688,00 euro e che le stesse, per espressa disposizione contrattuale, vanno ad incrementare le risorse variabili del Fondo dell’anno successivo;

Accertato che in applicazione dell’art. 1 co. 456 della Legge 147/2013 è stata operata la decurtazione permanente di euro 211.763,00 allocandola, sulla base delle recenti istruzioni del Conto Annuale 2015 - circ. 13/2016 della RGS, nella sezione delle risorse fisse e continuative e che tale somma corrisponde alle riduzioni effettuate sul Fondo per l’anno 2014 in applicazione dell’art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (riduzione del fondo al limite di soglia 2010 e decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio);

si attesta

la regolare integrazione del “fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, c.d. “fondo di produttività” anno 2015 consuntivo, parte variabile per le somme corrispondenti ed una tantum.

Si attesta inoltre, come rilevato dalla tabella 15 “Personale non dirigente” della rilevazione prevista dal Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001 - Conto Annuale 2015, che si allega al presente verbale, che la costituzione complessiva del fondo 2015 del personale non dirigente è la seguente:

- totale risorse fisse : euro 3.791.406,00
- totale risorse variabili : euro 691.285,00 (comprehensive di somme non utilizzate provenienti da anni precedenti pari a euro 52.688,00)
- totale complessivo : euro 4.482.691,00

e che la destinazione complessiva è la seguente:

- totale destinazioni : euro 4.332.148,00
- totale somme non utilizzate : euro 150.543,00
- totale complessivo : euro 4.482.691,00

Rilevato che in ogni caso la costituzione del fondo non incide negativamente sul contenimento della spesa di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;

2.PREVENTIVO/monitoraggio 2016

richiamato

- quanto alle modalità di costituzione del fondo e ai riferimenti normativi nonché alla quantificazione del fondo 2016, quanto descritto al punto 1. Consuntivo 2015 per espressa disposizione normativa (art.9 comma 2 bis D.L. n. 78/10 e art. 1 comma 456 della legge del 27 dicembre 2013 n.147);
- **l'art. 1 comma 236 della legge del 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016)** secondo il quale *“....a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

Verificato che nel preconsuntivo del bilancio del personale 2016 emerge un risparmio di spesa rispetto al fondo per lo straordinario istituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 24/04/99 di euro 80.796,00;

si attesta

la regolare integrazione del “fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività”, c.d. “fondo di produttività” anno 2016 preventivo, parte variabile per le somme corrispondenti ed una tantum.

Si attesta inoltre,

come rilevato dalla tabella 15 provvisoria del “Personale non dirigente” della rilevazione prevista dal Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, che si allega al presente verbale, che la costituzione complessiva provvisoria del fondo 2016 del personale non dirigente è la seguente:

- totale risorse fisse : euro 3.741.388,00
- totale risorse variabili : euro 802.776,00 (comprehensive di somme non utilizzate provenienti in parte da anni precedenti pari a euro 150.543,00)
- totale complessivo : euro 4.544.164,00

e che la destinazione complessiva è la seguente:

- totale destinazioni : euro 4.296.515,00
- totale somme non utilizzate : euro 247.649,00
- totale complessivo : euro 4.544.164,00

Rilevato che in ogni caso la costituzione del fondo non incide negativamente sul contenimento della spesa di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;

Letta la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015, le note della Ragioneria della Stato n. 63898 del 10 agosto 2015 e n. 77245 del 9 ottobre 2015,

considerato che con propri pareri la Corte dei Conti (da ultimo C.d.C Piemonte DEL. n. 57/2011) ha escluso che concorrano alla costituzione del tetto di spesa di cui al già richiamato art. 9 comma 2 bis le somme destinate alla incentivazione delle attività di progettazione (c.d. legge “merloni”) ed ai c.d. oneri per avvocatura, nonché i risparmi maturati sul fondo dagli anni precedenti, mentre concorrono i restanti incentivi previsti da leggi;

considerato che nelle tabelle contenute nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria a cura della sopracitata dirigente del servizio Gestione e sviluppo del personale e dell’organizzazione sia per l’anno 2015 che per il 2016 emergono le riduzioni del fondo previste dalle disposizioni normative:

- riduzione di euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) per riallineamento al limite del fondo 2010;
- riduzione di euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile) in misura proporzionale al personale cessato dal servizio nel corso dell’anno 2014;
- ulteriore riduzione del fondo di parte fissa di euro 25.746,00 in applicazione all’art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente;

e che per il solo fondo 2016 è stata operata la riduzione prevista dal sopracitato art. 1 comma 236 della legge 208/2015, pari complessivamente ad euro 87.903,00, così composta:

- riduzione pari ad euro 26.721,00 (di cui euro 23.511,00 per la parte fissa ed euro 3.210,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo provvisorio dell’anno 2016 all’ammontare del fondo determinato per l’anno 2015;
- riduzione pari ad euro 61.182,00 (di cui euro 53.228,00 per la parte fissa ed euro 7.954,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;

considerato

- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2015/479 del 30/07/2015 Allegato G) gli obiettivi di miglioramento, per l’eventuale integrazione del fondo 2015 per la parte variabile ai sensi dell’art. 15 comma 5 del CCNL 1999;
- che sono stati individuati in sede di previsione di bilancio e di predisposizione del PEG (deliberazione di giunta comunale n. 2016/121 - Allegato g - del 14.06.2016) gli obiettivi di miglioramento, per l’eventuale integrazione del fondo 2016 per la parte variabile ai sensi dell’art. 15 comma 5 del CCNL 1999;

Verificata

- la copertura della spesa nel bilancio 2015;
- la copertura della spesa nel bilancio 2016;

Vista la relazione sulla performance 2015 della responsabile del Servizio Programmazione e Controllo dell’ente, intitolata “Relazione Performance 2015”, “allegato C” alla deliberazione di G.C n. n. 2016/121 del 14/06/2016, che attesta in sede di consuntivo un

corretto andamento programmatico sia nella gestione che in particolare sugli obiettivi di miglioramento della “performance organizzativa” anche per l’anno 2015;
Visti i dati di preconsuntivo forniti dalla responsabile del Servizio Programmazione e Controllo dell’ente che confermano un corretto andamento programmatico sia nella gestione che in particolare sugli obiettivi di miglioramento della “performance organizzativa” anche per l’anno 2016, da cui discende l’integrazione della parte variabile del fondo così come indicato nella deliberazione di G.C n. 2016/121 del 14/06/2016 Allegato G

Visto l’ art. 9 comma 2 bis, della legge 78/10,
Visto l’art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)
visto l’art. 40 bis del dlgs 165/01 così come modificato dalla legge 150/09,

C E R T I F I C A

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, del D.Lgs.165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001) sia per l’anno 2015 (consuntivo), che per l’anno 2016 (preventivo/monitoraggio) .

Il Collegio specifica che, sulla base delle relazioni prodotte ai sensi dell’art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999 dalla Dirigente responsabile del Servizio “Programmazione e Controllo” , ha verificato un complessivo miglioramento della “performance organizzativa” con conseguente miglioramento della produttività e della qualità dei servizi resi dall’amministrazione per gli anni 2015 e 2016.

Di conseguenza ha attestato che le condizioni economiche ed organizzative dell’Ente possono continuare a supportare le integrazioni previste dall’art. 15 del CCNL 1.4.1999 per l’anno 2015 (consuntivo) e per l’anno 2016 (preventivo/monitoraggio).

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate per l’anno 2015 sono stati inseriti anche nel conto annuale per l’anno 2015, schede informative 2 e tabella 15.

Con la sottoscrizione del Presidente l’Organo di controllo ha attestato la veridicità delle informazioni fornite e che:

- gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell’Ente (art. 40 e 43 bis commi 1 e 3 D.Lgs. n. 165/2001);
- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo indicate in tabella 15, l’Ente si è attenuto ai vincoli fissati dai CCNL;
- nell’utilizzo delle risorse indicate nella tabella 15 del conto annuale l’Ente ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dai CCNL.
- Il comma 11 dell’art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l’obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all’Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

vista

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 la quale ha indicato, come documentazione esaustiva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all’art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell’accordo integrativo sottoscritto e

perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa e la tabella 15 del conto annuale.

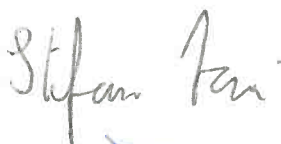
Si rileva, pertanto che, in applicazione dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale sul proprio sito internet.

Si rileva infine che la relazione tecnico-finanziaria è stata redatta secondo il modello di cui all'art.40, comma 3-sexies del Dlgs n.165/2001.

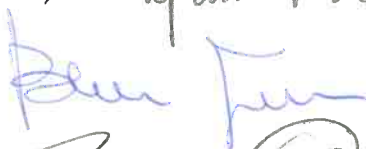
Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Ferri Stefano (Presidente)



- Guidi Barbara



- Piccinini Giovanni

